



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	2
RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
OPERATORI	7
ORGANIZZAZIONE.....	8
NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	9
NORME IGIENICO-SANITARIE.....	10
ORGANI DI GESTIONE.....	12
PAGAMENTI E TARIFFE	12
LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	13
REGOLAMENTO MICRONIDO DI MORFASSO	15
MENU'	24



PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il micronido di Morfasso, è un servizio rivolto alle **bambine e ai bambini** in età compresa tra i **12 mesi e i 3 anni**, promosso dal Comune di Morfasso e gestito da Unicoop.

UNICOOP: DAL 1986, SOLIDARIETA' E COMPETENZA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Unicoop è una cooperativa sociale che da 33 anni opera a Piacenza e nella sua provincia, erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino ad impiegare oltre 350 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali.

Unicoop significa "uniti nella cooperazione". La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. **Lavorando uniti, si può fare.**

La sede legale e amministrativa di Unicoop è

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza

tel. 0523-323677

fax. 0523-306734

mail: unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

sito: www.cooperativaunicoop.it

La sede dell'**Ufficio Infanzia** è

Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza

tel. 0523-307605

fax. 0523-307602

mail: infanzia@cooperativaunicoop.it

Il Presidente di Unicoop è

Valentina Suzzani - valentinasuzzani@cooperativaunicoop.it – tel. 334-2769524

Il Direttore Generale è

Stefano Borotti - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it – tel. 335-5428063

Il Coordinatore responsabile del nido è

Elisa Dallacasagrande - elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it

tel. 370-3204158

Unicoop ha adottato, per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi, il sistema di **Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001/2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017.

Unicoop è inoltre certificata secondo la norma **UNI 11034** specifica per la gestione dei **Servizi all'Infanzia Requisiti del Servizio**.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi di qualità ed efficienti. Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 19/2016. Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione



della L.R. N.1 del 10 Gennaio 2000;

- Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016
- Legge 119/2017 Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale...
- Direttiva regionale 1564 del 16/10/2017. Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016

L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia

Da alcuni anni la regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accreditamento dei servizi educativi 0-3 anni. L'approvazione delle linee guida regionali in materia, ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale, ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative. I servizi della Provincia di Piacenza dall'a.e. 2014/2015 hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Siamo in attesa che la regione Emilia Romagna emani la direttiva sull'Accreditamento. Il micronido di Morfasso si adeguerà agli standard e alle condizioni che saranno previste ai fini del rilascio, da parte dell'Amministrazione del Comune di Piacenza, dell'accreditamento e si impegna ad attuare il percorso di valutazione della qualità del servizio specificatamente disposto all'art. 18 della L.R. n. 19/2016.

I valori, gli obiettivi, il progetto pedagogico del nido

Le linee di indirizzo che sottendono il progetto pedagogico del micro-nido di Morfasso vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere, con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni ed i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente, immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso ed articolato.

I valori che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su tre principi guida: **BAMBINO, FAMIGLIA ED EDUCATORI.**

BAMBINO: ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido. Tale progettualità ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascun bambino l'opportunità di esprimere il proprio sé, per diventare persone autonome, con proprie identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione al limite intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

FAMIGLIA: il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini, e concorre con le famiglie alla crescita e formazione di questi nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa, il servizio a sua volta garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e



scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

EDUCATRICI: la professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

Obiettivi del servizio educativo

Il nido d'infanzia si propone come luogo dove ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Per...correndo la giornata al micro-nido

Il servizio si propone come luogo dove ogni bambina e ogni bambino può trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'organizzazione della giornata segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.



La giornata al micronido

8,20 – 9.00 Ingresso - accoglienza	È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori e le educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.
9,30 – 10,00 Merenda	Quando sono entrati tutti i bambini/e ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda sarà a base di frutta o altro previsto dalla dieta.
10,00-11,00 Attività	Attività programmate a piccolo gruppo o momenti di gioco libero negli spazi organizzati del servizio.
11,00-11,30 Igiene personale	È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.
11,45-12,30 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole.
12,30-13,20 Igiene personale/Uscita per chi fa part time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. E' cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.
13,20-15,00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme, favorisce relazioni affettive con l'adulto e il bambino e i coetanei.
15,00-15,30 Merenda e gioco libero	Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
15,30- 16,20 Saluti/Uscita	È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazione con loro.



Modalità di gestione dell'accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a nel servizio e dello scambio di notizie tra genitori ed educatori. È un momento delicato; ogni bambino/a ha un proprio modo di vedere la separazione e il saluto al genitore. È importante la conoscenza graduale e rassicurante di gesti e rituali che aiutano il bambino/a e il genitore, instaurando un clima di reciproca fiducia.

Il momento dell'accoglienza viene gestito nel modo più personalizzato possibile in un clima piacevole e sereno.

Modalità di gestione dei pasti

I pasti sono una delle routine con maggior valenza sociale affettiva ed emotiva. Per questo motivo devono essere ben pensati ed organizzati.

Nella giornata sono previste 2 "merende", la mattina dopo l'orario di ingresso e il pomeriggio dopo il riposo, ed 1 pasto principale (pranzo).

L'educatrice si occupa del gruppo di bimbi, provvede alla distribuzione dei piatti ai bambini, e sostiene le azioni dei bambini supportando i tentativi di autonomia senza forzare i tempi ed i ritmi propri di ciascuno.

È frequente che venga servito prima il secondo poi il primo, questo perché facilmente il secondo è meno appetibile per i bambini.

Terminata la prima portata l'educatrice raccoglie i piatti, poi serve la seconda portata. Abitualmente il pane viene dato alla fine del pasto.

È essenziale lasciare a ciascun bambino i propri ritmi, sia che si debba imboccare sia che mangi autonomamente, così come è essenziale favorire un approccio gradevole e gioioso al cibo senza forzature.

Dopo il pasto si lavano le mani, e si va a giocare.

Il momento della merenda del pomeriggio è successivo al riposo. Mentre durante la mattina la merenda è a base di frutta, al pomeriggio la tabella dietetica propone cose molto diverse, tutte da sperimentare.

Le attività di cura e pulizia personale dei bimbi

I momenti dedicati alle cure e alla pulizia personale sono momenti ricchi di contatti fra l'adulto e il bambino/a che permettono una graduale conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta e il contatto con il proprio corpo. L'educatrice organizzerà il contesto in cui le cure avvengono per permettere al bambino di acquisire gradualmente una maggiore autonomia. Per l'igiene personale, come per ogni altra manifestazione di indipendenza, il bambino andrà incoraggiato.

Tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo, senza fretta, per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

L'addormentamento

Il sonno rappresenta molto più di una mera necessità fisiologica. Il riposo non è vuoto, ma una fase indispensabile nella rielaborazione e assimilazione delle esperienze. Per lasciarsi andare al sonno ci si deve "fidare" dell'ambiente e delle persone con cui si è.

Il sonno è un momento individuale.

Per favorire da parte dei bambini il riconoscimento del proprio personale luogo del riposo bisogna contrassegnare ciascun lettino con oggetti personali (lenzuolino, copertina, pupazzo, ciuccio...) che rappresentino per il piccolo una estensione della propria casa. È opportuno mantenere sempre la stessa posizione dei lettini, come il posto a tavola.

È il momento della ninna nanna cantata dall'educatrice, che accompagna il passaggio dalla veglia al sonno.



Mano a mano che i bambini si svegliano l'educatrice li accompagna in bagno rispettando il più possibile anche i tempi di risveglio che per alcuni sono più lunghi che per altri.

La riconsegna dei bambini

Come la fase dell'accoglienza quotidiana, così la fase della riconsegna-uscita dei bambini deve essere il più personalizzata possibile.

La riconsegna e l'uscita sono momenti abbastanza prolungati al nido, il distacco dall'ambiente in cui si è trascorso un lasso di tempo considerevole non deve essere uno strappo, ma deve avvenire gradualmente attraverso il rituale della vestizione e del saluto.

È il momento in cui il genitore e l'educatore si scambiano notizie sugli avvenimenti quotidiani legati al bambino, è il momento in cui ci si dà appuntamento per il giorno successivo in modo verbalmente esplicito, in modo che il bambino possa prevedere e quindi vivere con un senso di sicurezza ciò che accadrà il giorno dopo.

Le educatrici nell'arco della giornata segnano su una scheda giornaliera appesa all'ingresso le informazioni per i genitori relative a ciascun bimbo: se ha mangiato il primo, il secondo, la frutta a merenda, la merenda del pomeriggio, quanto ha dormito, se ha fatto pupù, e quale attività è stata svolta.

OPERATORI

Sul micronido operano più persone con ruoli e compiti differenti:

coordinatore pedagogico:

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario. È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto sia sull'organizzazione del servizio che sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio Nidi del Comune, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, servizi educativi del territorio,...). Il coordinatore pedagogico partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

educatori/trici:

in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

personale addetto alla cucina e alla distribuzione:

prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.



personale addetto ai servizi di pulizia:

svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

Formazione

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione, in quanto si ritiene che una formazione continua e permanente consenta agli operatori di accrescere sempre più la loro professionalità e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. La cooperativa garantisce, così come previsto dalla legge regionale 19/2016, un minimo di 20 ore di formazione annuali ad educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal Coordinatore Pedagogico in sinergia con il responsabile Risorse Umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza propone percorsi formativi a cui tutti i nostri educatori partecipano, percorsi che permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla Prima Infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano ed approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'equipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'equipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti ed attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

ORGANIZZAZIONE

Utenza

Il micronido è organizzato all'interno del plesso scolastico e ospita fino a 7 bambini di età compresa tra 12 e i 36 mesi.

Calendario e orari

Il servizio è attivo da settembre fino al 30 giugno dell'anno successivo e osserva il calendario scolastico adottato da tutte le scuole di Morfasso di ogni ordine e grado, relativamente a vacanze natalizie, pasquali e/o festività altre nel corso dell'anno.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo la seguente tipologia oraria:

part-time	8,20 - 13,20
tempo pieno	8,20 - 16,20

L'entrata dei bambini è prevista
tra le 8,20 e le 9,00

L'uscita dei bambini è prevista:
tra le 12,30 e le 13,20 per il tempo part-time
e
tra le 15,30 e le 16,20 per il tempo pieno



Inserimento del bambino

Il termine inserimento o ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al servizio in cui viene **espressamente richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa.**

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata abitualmente tramite lettera scritta alla famiglia. Nel periodo immediatamente precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primissimi giorni di frequenza è previsto un colloquio tra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Alimentazione

Nell'arco della giornata al servizio sono previste 2 merende, una nella mattinata ed una nel pomeriggio, ed un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'azienda USL. Copia dei menù è allegata al libretto informativo, ed è sempre esposta sul servizio.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, malassorbimenti intestinali ecc...) In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista che concorderà con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta. Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc....) sono consentite se compatibili con la gestione della mensa.

Non sono ammessi per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

Abbigliamento e Pannolini

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica che permettono ai bambini di muoversi ed esplorare in libertà. Allegato al presente libretto si trova il foglio "Cosa metto nello zainetto" in cui vengono elencati indumenti ed oggetti da portare al micronido. Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. Ogni venerdì le famiglie provvedono alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana precedente con altra da utilizzarsi nella settimana successiva. I pannolini sono forniti dal servizio.

Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal servizio.

Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nel servizio o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

Dall'anno educativo 2017-2018 in base all'art 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016 **costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**



Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

Iscrizione

Le domande di ammissione al servizio devono essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Domande di iscrizione fuori termine

Saranno accolte domande di ammissione pervenute oltre il termine di iscrizione le quali verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

Cessazione di frequenza

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio.

In caso di rinuncia la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata al Comune con un preavviso scritto di un mese. In caso di mancato preavviso potrà essere addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno educativo comporterà, indipendentemente dal periodo in cui venga realizzato, la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Formazione delle graduatorie

Completata la raccolta delle iscrizioni verrà stilata una graduatoria, costituita componendo i criteri e punteggi contenuti nell'art.17 del Regolamento comunale qui allegato. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel comune di Morfasso che saranno ammessi in graduatoria ed inseriti solo nel caso non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia dall'anno educativo 2017-2018 è necessario **l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (L.R. 19/2016 e DGR N°2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n.119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso**



l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

1. congiuntivite purulenta
2. diarrea
3. febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare)
4. stomatite
5. vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione)
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)
7. difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

IL GENITORE DEL BAMBINO ALLONTANATO CONTATTERA' IL MEDICO CURANTE E, AL FINE DELLA RIAMMISSIONE, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DEI GIORNI DI ASSENZA, AUTOCERTIFICHERA' AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ESSERSI ATTENUTO ALLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL MEDICO CURANTE DEL BAMBINO.
(IL MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE È DISPONIBILE PRESSO IL NIDO)

Criteri generali di riammissione

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 ART.36, NON È PIU' RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE.

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale insegnante non necessitano di certificato medico per la riammissione qualunque sia il periodo d'assenza.

Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Si comunica che il Comune di Morfasso, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il



Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido

ORGANI DI GESTIONE

Il micronido è gestito tramite:

- il Comune di Morfasso che possiede la titolarità del servizio;
- la Cooperativa Unicoop, scelta dallo stesso Comune di Morfasso, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune e l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto

PAGAMENTI E TARIFFE

Pagamento delle rette mensili

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce gli importi mensili delle rette a carico delle famiglie.

RETTE MENSILI a.e. 2019-2020

TEMPO PIENO (8,20-16,20)	€ 370,00 pasti inclusi
PART TIME (8,20-13,20)	€ 210,00 pasti inclusi

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune inderogabilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.

Non sono previste riduzioni della retta a carico degli utenti per assenze di qualunque genere ed indipendentemente dalla causa a cui esse sono dovute.

Tariffe per l'inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al servizio concordato tra la famiglia e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la retta mensile e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese).

L'inserimento deve avere inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità per i bambini.



LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

Momenti di coinvolgimento

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante le quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico ed il progetto educativo del servizio e nel quale si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai loro figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

Soddisfazione delle famiglie

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia, nel quale si va a rilevare sia l'importanza che la soddisfazione di ogni famiglia, relativamente alla strutturazione pedagogica ed organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità, restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

Reclami e suggerimenti

I genitori nel corso dell'anno educativo possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilazione modulo/suggerimenti reclami disponibile presso il nido;
- inviando una mail all'indirizzo infanzia@cooperativaunicoop.it, specificando il riferimento al servizio;
- chiamando il numero 0523/307605 o 307678 parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo definire la soluzione con la famiglia e verificarne la soluzione.



COSA METTO NELLO ZAINETTO?

Importante!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.
Non si risponde dell'eventuale smarrimento degli oggetti senza nome.

-n°2 cambi completi:

- n° 2 body
- n° 2 magliette
- n° 2 pantaloni
- n° 2 paia calzine
- n° 2 paia calzine antiscivolo

in un sacchetto di tela con il nome del bambino da riportare il lunedì

- cuscino
- federa
- n° 1 lenzuolino da sotto con elastico
- copertina
- "orsetto" e/o ciuccio
- biberon
- n° 2 bavaglie/e con elastico
- grembiolino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche

3 fototessere bimbo + fotografia di formato standard
1 cd vuoto
1 raccoglitore
50 buste trasparenti



Comune di Morfasso
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO MICRONIDO DI MORFASSO

Via Roma, 23
29020 MORFASSO (PC)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31 marzo 2017, n.4.



ART. 1 FINALITA'

Il micronido è un servizio offerto direttamente ai minori in età compresa tra i dodici mesi ed i tre anni, ma è anche rivolto alle famiglie perché concorre alla crescita e all'educazione dei figli, ed alla comunità in quanto promuove sul territorio una cultura di attenzione all'infanzia.

La responsabilità organizzativa dell'attività è affidata dal Comune di Morfasso ad un Ente Gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dell'infanzia.

ART. 2 INDIRIZZI

L'impegno principale è rivolto a creare condizioni di agio per i bambini, rispettando i ritmi naturali e le singole esigenze, in un ambiente protetto e sereno che consenta di sviluppare le potenzialità cognitive, affettive e sociali, in stretta collaborazione con le famiglie e gli organismi di gestione e in collegamento con la vita sociale della comunità.

Il servizio tende ad impegnarsi in un permanente aggiornamento dei problemi educativi attraverso sperimentazioni metodologiche che vengono approfondite in un continuo scambio di esperienze e di collaborazione tra l'Ente Gestore, il Comune e le famiglie.

Non va dimenticata la funzione di prevenzione primaria del disagio psico-sociale infantile e di scoperta di eventuali deficit dei bambini. Va anzi sottolineato, a questo proposito, come l'inserimento precoce di bambini disabili al nido, sia un'opportunità di crescita in più per i piccoli oltre che una possibilità di superamento, da parte delle loro famiglie, dell'isolamento che spesso connota la loro condizione.

L'impegno è di gestire il servizio contemplando in maniera precisa l'integrazione e il sostegno, come previsto dalla normativa vigente in materia, affinché i bimbi disabili possano beneficiarne appieno.

ART. 3 ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Il Servizio mira:

- ad assicurare ai bambini opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità favorendo una crescita armonica, avviando la formazione di una personalità libera, autonoma e critica, aperta alla collaborazione ed alla solidarietà sociale.
- ad offrire ai bambini uguali possibilità educative rispettando i ritmi individuali di crescita in un ambiente con spazi adeguati e strutturati in cui è dato ampio spazio al gioco e alla fantasia e in cui ci si trovi a proprio agio;
- ad un continuo confronto e verifica delle esperienze tra l'Ente Gestore, le famiglie e il Comune con la realtà ambientale, facendo del collegamento con la società un punto qualificante dell'intervento educativo;



ART. 4 OPERATORI

Tutti gli educatori del micronido costituiscono l'Equipe di lavoro che agisce sotto la responsabilità di un Coordinatore psico-pedagogico. Il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dall'attuale normativa.

L'Equipe si struttura nel corso dell'attività educativa mediante l'assunzione di una precisa metodologia di lavoro che affronta collegialmente i problemi dell'attività educativa.

All'Equipe di lavoro spetta, in rapporto con gli Organismi di Gestione, di stendere e verificare i programmi educativi nonché la responsabilità educativa nei confronti del gruppo dei bambini.

Il personale educatore ha il compito essenziale di realizzare concretamente le finalità educative e socio-culturali indicate dal presente Regolamento.

Gli operatori offrono la loro disponibilità per incontri periodici con i genitori, anche su richiesta degli stessi.

ART. 5 FORMAZIONE

Gli Operatori partecipano all'attività formativa annuale prevista dal contratto e costituita da incontri, seminari e corsi che l'Ente gestore avrà cura di programmare.

L'aggiornamento degli educatori mira a qualificare sempre più il ruolo del personale secondo il principio della formazione permanente, attraverso l'arricchimento continuo delle capacità tecnico-operative e della preparazione culturale e scientifica.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE

Il micronido è organizzato presso il plesso scolastico in "un'area" all'uopo ristrutturata e dispone di una sezione per bambini da 12 mesi a 3 anni, un dormitorio zona bagni e zona genitori. Al servizio può essere ammesso un numero massimo 7 bambini.

ART. 7 CALENDARIO E ORARI

Il Micronido funziona, indicativamente, dal primo lunedì di settembre fino al 30 giugno dell'anno successivo e osserva il calendario scolastico adottato da tutte le scuole di Morfasso di ogni ordine e grado, relativamente a vacanze natalizie, pasquali e/o festività altre nel corso dell'anno; resta ferma la possibilità per la Giunta comunale di ampliare o ridurre il periodo di apertura in base alle esigenze dei fruitori del servizio.

Il servizio è aperto dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario:

PART-TIME dalle 8,20 alle 13,00

TEMPO PIENO dalle 8,20 alle 16,20

- entrata tra le h 8,20 e le h 9:00
- uscita tra le 12,30 e le 13,20 per chi sceglie il part-time
tra le h. 15.30 e le h.16.20 per chi sceglie il tempo pieno.



Non è ammesso alcun ritardo all'uscita che non sia stato preventivamente concordato con gli operatori del servizio o comunicato comunque tempestivamente. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni ed in ogni caso a persone che non siano state espressamente autorizzate per iscritto dalla famiglia stessa.

ART. 8 INSERIMENTO DEL BAMBINO

Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa. E' necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

ART. 9 ALIMENTAZIONE

Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è sempre esposto. Sono ammesse diete speciali per seri motivi (allergie, malassorbimenti, ecc..), comprovate da certificazione medica e trasmesse all'azienda USL competente per territorio.

ART. 10 ABBIGLIAMENTO E BIANCHERIA

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica mentre da evitare sono i calzoncini con cerniera e le "salopettes".

Al momento dell'inserimento verrà richiesto:

un cambio completo,

un paio di lenzuola per lettino con angoli (senza federa),

una copertina (di cotone in estate e di lana in inverno),

- una bavaglia per ogni giorno di frequenza con legaccio elastico,
- un paio di calze anti-scivolo.

Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti. Ogni lunedì mattina, le famiglie devono provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana con altra pulita.

ART. 11 USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido

ART. 12 SALUTE / NORME SANITARIE

La tutela e la vigilanza igienico sanitaria sulla struttura e sul servizio di nido è garantita dall'Azienda USL.



□ CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITÀ

Come previsto dalle L.R: 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso l'AVERE ASSOLTO DA PARTE DEL MINORE AGLI OBBLIGHI VACCINALI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla Pediatria di Comunità.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche. L'esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

□ CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO Le indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni e banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

1. impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività
2. richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini
3. sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari

Le famiglie sono tenute a ritirare con urgenza il bambino qualora quest'ultimo presenti

- congiuntivite purulenta
- diarrea
- febbre superiore ai 37.5° (temperatura ascellare)
- stomatite
- vomito (due o più episodi)
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo)
- difficoltà respiratoria

Per ogni altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli sanitari referenti.



□ CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE AL SERVIZIO

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 art. 36 NON È PIÙ RICHiesto IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Il genitore del bambino allontanato, contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, AUTOCERTIFICHERA' al responsabile del servizio, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

Il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi (deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna) indica le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza e deve essere applicato nel caso presso il servizio siano presenti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

ART. 13 ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nella struttura o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione. Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno della struttura sia nel cortile esterno.

ART. 14 ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al Servizio debbono essere presentate presso gli uffici comunali corredate dei documenti richiesti ed entro il 31 maggio di ogni anno presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Morfasso. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di un mese. In caso di mancato preavviso, potrà essere addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente del momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.



ART.15 CRITERI DI AMMISSIONE

Completata la raccolta delle iscrizioni sarà stilata una graduatoria, costituita componendo i seguenti criteri. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel Comune di Morfasso che saranno ammessi in graduatoria ed inseriti solo nel caso non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

Sulla base della normativa e del regolamento regionale in vigore, vengono date indicazioni di priorità per favorire l'accesso ai bambini portatori di handicap o in condizioni familiari di grave emergenza socio-sanitaria; pertanto i bambini portatori di handicap in possesso della certificazione prevista dalla L. 104/92, nonché i bambini le cui condizioni familiari risultino di grave emergenza socio-sanitaria e per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto alla bambina/bambino e alla famiglia, previa apposita relazione del Servizio Sociale, hanno diritto all'ammissione con priorità nella prima graduatoria, mentre negli anni scolastici successivi hanno diritto all'ammissione con priorità sui posti resi liberi dai bambini ritirati o usciti per raggiungimento del limite di età.

ART. 16 CONTINUITA' DIDATTICA

Ai bambini che hanno frequentato già il servizio educativo nell'anno scolastico precedente è garantita la riserva del posto per l'anno successivo, sarà comunque richiesta la presentazione della domanda di iscrizione a titolo di conferma.

ART. 17 CRITERI CON CUI VIENE STILATA LA GRADUATORIA

Le domande, escludendo quelle con priorità di inserimento di cui all'art. 15 comma 2, vengono ordinate attraverso l'assegnazione dei punteggi, attribuiti come segue:



Situazione	punteggio
A) Valore della dichiarazione ISEE calcolato secondo la seguente formula (sono attribuiti punteggi alle domande con valore ISEE uguale o inferiore ad € 30.000,00; a domande con ISEE superiore ad € 30.000,00 saranno attribuiti zero punti)	$(30 - ((\text{valore ISEE} / 30000) * 30)) / 3$ (arrondato all'unità intera superiore)
B) Bambine e bambini conviventi e residenti con un solo genitore esclusivamente nei seguenti casi: a) unico genitore che lo ha riconosciuto b) un genitore deceduto c) un genitore che ha perso la potestà genitoriale	15
C) Bambine e bambini conviventi e residenti con un fratello e/o sorella disabile ai sensi della Legge 104/92 e/o con un genitore con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge 104/92 o con invalidità pari o superiore al 66%	5
D) entrambi i genitori in situazione lavorativa alla data di presentazione della domanda	10
D1) entrambi i genitori in situazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, alla data di presentazione della domanda	2
D2) entrambi i genitori in situazione lavorativa con sede di lavoro distante oltre 30 Km dal municipio del comune di Morfasso, alla data di presentazione della domanda	2
E) un solo genitore in condizione lavorativa alla data di presentazione della domanda	5
F1) residenza continuativa nel comune di Morfasso da oltre sei anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	3
F2) residenza continuativa nel comune di Morfasso da oltre tre anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	2

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla maggiore età del bambino.

La Giunta Comunale, entro il trentuno maggio di ogni anno, con propria deliberazione, può integrare i suddetti criteri e la declaratoria dei punteggi.

I gemelli sono ammessi contestualmente al medesimo nido, se richiesto, solo quando i posti sono disponibili in unica soluzione; nel caso in cui i posti non siano disponibili in una unica soluzione la rinuncia all'ammissione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

I bambini appartenenti a nuclei familiari che hanno morosità in sospeso per servizi sociali e scolastici del Comune di Cento non possono essere ammessi al nido fino al pagamento di quanto



dovuto.

ART. 18 LISTA D'ATTESA

Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno lista di attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno, nella lista di attesa avranno comunque sempre precedenza i bambini residenti o domiciliati nel Comune di Morfasso

Le domande d'iscrizione presentate oltre il termine previsto verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

ART. 19 PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce gli importi mensili delle rette a carico delle famiglie.

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune inderogabilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.

Non sono previste riduzioni della retta a carico degli utenti per assenze di qualunque genere ed indipendentemente dalla causa a cui esse sono dovute.

ART. 20 TARIFFE PER IL PERIODO DI INSERIMENTO

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al servizio previamente concordato tra la famiglia e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la retta mensile e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese).

L'inserimento deve avere inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

ART. 21 ORGANI DI GESTIONE

Il Micronido di Morfasso è gestito tramite:

- il Comune di Morfasso che possiede la titolarità del servizio;
- un Ente Gestore non-profit, scelto dallo stesso Comune di Morfasso, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune e l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto.



Menù nido e Scuola dell'Infanzia						PRIMAVERA-ESTATE
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	
1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne Nido: Pastina in brodo vegetale Merenda Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda Yogurt	
2	Pasta al ragù Formaggi/Tortino di ricotta Zucchine al forno/Pinzimonio di verdura Merenda Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno Nido: arrosto di vitellone Merenda Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda The e biscotti	Pasta/ gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne Nido: pasta Merenda Frutta	
3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori Nido: pastina in brodo di carne, lessato di vitellone Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda Yogurt	Minestrone di verdura con riso/pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori Nido: pesto senza pinoli Merenda Ciambella	
4	Pasta con zucchine Formaggi/Prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) Nido: Grana/ricotta Merenda Pane e olio	Risotto zucca/parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone con verdure Carote julienne Merenda Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda frutta	
5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate Nido: risotto parmigiana Merenda Yogurt	
6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno Nido: non somministrare Salsa rossa Merenda Pane e olio	Pasta e fagioli/ Pisarei e fasò Grana Padano Insalata Nido: non somministrare pisarei Merenda The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda frutta	

* le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia. Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.



Menù nido e Scuola dell'Infanzia
AUTUNNO - INVERNO

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta in bianco con olive Prosciutto crudo o cotto Patate al forno Nido: pastina in brodo vegetale- ricotta/ mozzarella- finocchi Merenda The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza Merenda Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda Latte e biscotti	Polenta/Pasta bianca Brasato/ trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda Yogurt
2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè Nido: arrosto di tacchino Merenda The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda Budino Nido: yogurt
3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/crescenza Finocchi Merenda Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne Nido: no crostini Merenda Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda Frutta	Polenta/Pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda Ciambella
4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda Pane e olio	pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi * Insalata nido: no pisarei Merenda The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone con salsa rossa Nido: no salsa rossa Finocchi Merenda Pane e cioccolato Nido: Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto o polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/al sugo di pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata mista Nido: crocchette di pesce al forno Merenda Frutta
5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbette al burro Merenda Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda Budino Nido: tè e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda Frutta
6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido Nido: arrosto di tacchino Merenda Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati Nido: no salsa rossa Merenda Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/Crescenza* Carote julienne Merenda Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt

* le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia. Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.







Riesaminato in data 02/09/2019 dal DG Stefano Borotti

Carta dei servizi Micronido di Morfasso 2019-2020 – Mod. 71/09 Rev.00